

SUPSI

Sensibilità interculturale, mobilità e scambi a scuola

Modulo breve

Presentazione

Il corso si propone di approfondire il tema della sensibilità interculturale degli insegnanti in relazione con la possibilità di vivere con le proprie classi delle esperienze di mobilità. Promosso da Movetia, l'agenzia nazionale per gli scambi e la mobilità, il percorso è finalizzato a sostenere i docenti nell'organizzazione di progetti di scambio di classi in Svizzera o all'estero, con l'obiettivo di promuovere degli incontri interculturali impostati in modo sostenibile. Gli allievi, e gli stessi insegnanti, potranno così vivere delle esperienze di apprendimento che amplieranno i loro orizzonti, con delle ricadute positive anche sull'insegnamento e il confronto con gruppi eterogenei.

Obiettivi

- Sviluppare la propria comprensione delle problematiche legate all'eterogeneità culturale e linguistica nel sistema educativo svizzero;
- riflettere criticamente sull'identità culturale, personale e sociale degli allievi e su come questa influenzi le concezioni dell'interculturalità e di conseguenza l'insegnamento;
- conoscere e appropriarsi nel contesto della propria pratica professionale, dei concetti e degli strumenti per lavorare con allievi di culture diverse e prepararli allo scambio interculturale;
- analizzare l'impatto delle lingue, delle culture e delle identità sull'apprendimento e sulle relazioni tra i partecipanti dello scambio, ma anche su se stessi;
- pianificare la mobilità scolastica come progetto interculturale con una dimensione pedagogica ed emancipatrice per insegnanti e allievi.

Destinatari

Docenti di scuola elementare e di scuola media.

Certificato

Attestato di frequenza.

Programma

Il corso si suddivide in due giornate.

Il primo giorno ha luogo in gruppi linguistici separati. L'attenzione si concentra sulle basi del tema delle competenze interculturali e sull'(auto)riflessione degli insegnanti.

Argomenti:

- Cultura, identità culturale e diversità culturale
- Incontri interculturali: effetti, processi, ...
- Apprendimento/insegnamento interculturale
- Valore aggiunto degli scambi interculturali

Il secondo giorno invece ha luogo in gruppi linguistici misti (italiano, tedesco e francese). Il focus di questa giornata è sulla parte pratica: come pianificare e attuare gli scambi con la propria classe in modo sostenibile?

Argomenti:

- Le possibili forme di scambi e mobilità
- Promozione di competenze interculturali tramite scambio e mobilità
- Organizzazione di uno scambio (prima/dopo/durante)
- Esempi concreti di attività di scambio + Tools

Durata

16 ore-lezione.

Relatore/i

Primo giorno:

Lorenza Rusconi-Kyburz, docente-ricercatrice Dipartimento formazione e apprendimento SUPSI.

Secondo giorno:

Régine Roulet, responsabile aggiunta della formazione Swissfire, già responsabile della formazione continua Alta scuola pedagogica HEP BEJUNE.

Mirjam Egli Cuenat, professoressa in Didattica delle lingue straniere Fachhochschule Nordwestschweiz.

Nadia Bignasca, docente Alta scuola pedagogica dei Grigioni PHGR, già responsabile educazione scolastica Movetia.

Urs Weibel, docente Alta scuola pedagogica HEP BEJUNE.

Date

30 settembre 2023 (SUPSI, Dipartimento formazione e apprendimento, Locarno).

18 novembre 2023 (Movetia, Berna, Effingerstrasse).

Orari

30 settembre 2023: 09.00-17.00.

18 novembre 2023: 09.30-17.30.

Luogo

30 settembre 2023: SUPSI, Dipartimento formazione e apprendimento, Locarno.

18 novembre 2023: Movetia, Berna, Effingerstrasse.

Costo

Gratuito per docenti comunali e cantonali.

Osservazioni

Per partecipare alla formazione non è necessario avere una classe partner o aver già svolto uno scambio di classe.

Contatti

Per maggiori informazioni e per l'iscrizione:
www.movetia.ch/it/formazione-interculturale

Informazioni

SUPSI, Dipartimento formazione e apprendimento
Piazza San Francesco 19
6600 Locarno
tel.+41 (0)58 666 68 14/18
dfa.fc@supsi.ch
www.supsi.ch/dfa

Termine d'iscrizione

Entro il 10 settembre 2023.

Informazioni di dettaglio

<https://fc-catalogo.app.supsi.ch/Course/Details/39355>

Link per le iscrizioni

www.movetia.ch/it/formazione-interculturale

Condizioni generali

Iscrizioni e ammissione

Per partecipare a un corso l'iscrizione è obbligatoria e vincolante per il partecipante. L'ammissione ai corsi di lunga durata è tuttavia subordinata alla verifica dei requisiti richiesti dal percorso formativo. Per garantire un buon livello qualitativo, SUPSI può fissare un numero minimo e massimo di partecipanti.

Quota d'iscrizione

Se il corso è a pagamento, la quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI):
- Dalla Svizzera, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione
- Dall'estero, dopo la conferma d'iscrizione, con bonifico bancario intestato a SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona
IBAN CH05 0076 4190 8678 C000C
Swift Code BIC: BSCTCH 22
Clearing 764
Causale: Titolo del corso

Obbligo di pagamento della quota di iscrizione

Il pagamento della quota di iscrizione è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della fattura. La conferma di

iscrizione e la fattura sono trasmesse al partecipante dopo il termine di iscrizione al corso. In casi particolari è possibile richiedere una rateazione della quota d'iscrizione; la richiesta scritta va inoltrata alla segreteria competente entro il termine di iscrizione. Verso la SUPSI il debitore del pagamento della quota è il partecipante, che attraverso l'iscrizione al corso, riconosce espressamente il proprio debito ai sensi della LEF, nonché l'obbligo di pagamento e si impegna al versamento dell'importo dovuto. Se la formazione è finanziata dal datore di lavoro o da un terzo, il partecipante rimane comunque debitore verso la SUPSI fino ad effettivo pagamento della quota da parte del datore di lavoro o del terzo indicato. Al riguardo il partecipante si impegna e si obbliga verso la SUPSI ad assumere il pagamento della quota di iscrizione, nel caso in cui il datore di lavoro o il terzo indicato, non dovesse corrispondere l'importo dovuto. Le disposizioni relative all'obbligo di pagamento non si applicano se i corsi non prevedono il versamento di una tassa.

Annullamenti e rinunce

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse

insufficiente o per altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno integralmente rimborsati. Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 50% della quota di iscrizione se notifica l'annullamento:
- nei 7 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione breve (0-9 ECTS)
- nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione lunga (10-60 ECTS)
Casi particolari possono essere analizzati e decisi con la direzione di dipartimento. In caso di rinunce notificate successivamente ai termini di cui sopra, il partecipante non avrà diritto al rimborso e l'intera quota di iscrizione diverrà immediatamente esigibile. Sono fatte salve eventuali deroghe previste nei regolamenti di ogni singolo corso, alle quali si fa espressamente richiamo. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso. In caso di rinuncia al corso per malattia o infortunio del partecipante, la fattura

inerente la quota di iscrizione potrà essere annullata, a condizione che sia presentato un certificato medico.

Modifiche

SUPSI si riserva il diritto di modificare il programma, la quota di iscrizione e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

Copertura assicurativa infortuni

I partecipanti non sono assicurati da SUPSI.

Privacy

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legislazione svizzera (Legge federale sulla protezione dei dati e relativa Ordinanza).

Foro competente

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure il foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.